



**COMUNE DI SELLA GIUDICARIE**  
**PROVINCIA DI TRENTO**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE NR. 112**

**DELLA GIUNTA COMUNALE**

Oggetto: Approvazione schema del Documento unico di Programmazione 2023-2025.

L'anno **duemilaventidue** addì **undici** del mese di **agosto** alle ore 17.33 è riunita la Giunta Comunale, nella sede comunale di Piazza Cesare Battisti 1, nella sala delle riunioni

**Partecipano i signori**

Il Sindaco, Franco Bazzoli

e gli Assessori:

Susan Molinari

Massimo Valenti

Non partecipano alla seduta l'Assessore Luca Mussi e l'Assessore Valerio Bonazza

Assiste e verbalizza il Segretario comunale Vincenzo dr. Todaro.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Franco Bazzoli, avendo già aperta la seduta e assumendone la presidenza, introduce la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: Approvazione schema del Documento unico di Programmazione 2023-2025

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”.

Vista la L.R. 3 maggio 2018, n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” ed in particolare il capo III “Disposizioni in materia contabile”;

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto il comma 1 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 il quale prevede che “Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”.

Considerato che il Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 ha apportato delle modifiche al principio della programmazione 4/1 ed in particolare al paragrafo 8.4; in particolare sono stati ridotti ulteriormente i contenuti del DUP semplificato (per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti), ed è stato pubblicato un esempio di DUPS, che non è vincolante per gli enti ma può essere preso a riferimento per predisporre tale documento.

Visto l'art. 170 del D.lgs. 267/2000 il quale stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni.

Visto il regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio comunale n 65 dd. 30.12.2019.

Visto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2023-2025, nel quale vengono riprodotti il programma triennale del fabbisogno di personale e il programma

triennale delle opere pubbliche quali attualmente configurati per il triennio 2022-2024 predisposti in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmati vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale, destinati a costituire la programmazione da attuare nel periodo 2023-2025, per quanto essi non risulteranno attuati alla data del 31 dicembre 2022.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Visto l'art. 13 della L.P. 15.11.1993 N. 36;

Dato atto dei seguenti pareri da inserire nel presente provvedimento espressi ai sensi dell'art. 185 comma 1 e dell'art. 187 comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, come segue:

- parere favorevole sulla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Segretario comunale quale responsabile della struttura competente;

- parere di regolarità contabile della delegata responsabile del servizio finanziario;

Vista la legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e in particolare gli artt. 49, 53, 183, 185, 187

Visto lo Statuto Comunale.

Con voto unanime, espresso per alzata di mano.

## ***DELIBERA***

- 1) DI APPROVARE**, lo schema di Documento Unico di Programmazione 2023-2025 (Documento 1);
- 2) DI TRASMETTERE** gli atti all'Organo di Revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 210 della L.R. 2/2018 e dall'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- 3) DI DEPOSITARE** l'atto, comunicandone il deposito ai Consiglieri Comunali, dando atto che il Consiglio Comunale verrà convocato per le conseguenti deliberazioni e potrà sottoporre delle integrazioni al documento stesso, da trasmettere in forma scritta almeno 5 giorni prima della data in cui è prevista la seduta di trattazione dell'argomento che potranno costituire, se accolte, un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.
- 4) DI DARE EVIDENZA** che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della L.R. 2/2018;ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
  - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
  - in alternativa al precedente, ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto,

Al presente verbale vengono uniti i pareri di regolarità tecnico amministrativa e contabile

Al presente verbale viene unito il Documento 1);

Sottoscritto Digitalmente, il Sindaco Franco Bazzoli;

Sottoscritto Digitalmente, Il segretario comunale, Vincenzo Todaro

Ai sensi dell'art. 183 comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, la presente deliberazione viene posta in pubblicazione all'Albo telematico del Comune per 10 giorni consecutivi.

Il Segretario comunale – Vincenzo Todaro (sottoscritto digitalmente) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 82/2005, in originale archiviato digitalmente. Sostituisce il documento cartaceo e la firma Autografa